



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2017/00027 DEL 12/09/2017

OGGETTO : COMUNICAZIONI

L'anno duemiladiciasette il giorno 12 del mese di settembre, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	NO
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Giuseppe Fumai Vito Saliano

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI

In apertura del Consiglio, il Presidente, alcuni Consiglieri ed ospiti istituzionali hanno effettuato comunicazioni diverse.

Tutte le comunicazioni sono state riportate su fono-registrazione, la cui trascrizione è parte integrante dell'atto.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

2° punto all'ordine del giorno. Siamo alle Comunicazioni. C'è una comunicazione per quanto riguarda la manifestazione che si terrà domani sera in piazza che era stata programmata Miss Monnarisa.. ce era stata programmata per qualche settimana fa, poi per questioni tecniche non si è potuta effettuare e si terrà domani con il patrocinio del 4° Municipio. È Miss Monnarisa, una sfilata, ci sarò anche qualche esibizione da parte di qualche artista di cui credo ci sia anche la locandina.

Presidente

Passiamo al 3° punto all'ordine del giorno, ah, scusa, comunicazioni. Avevo dato come comunicazione da parte mia sì, scusa. -Come al solito sei sempre impreparato. – prego, la parola al presidente Paloscia.

Consigliere Paloscia

Presidente, io come comunicazioni, diciamo, l'ho portata all'attenzione tramite la Commissione e quindi anche tramite face book, l'ho fatta pure scritta, per quanto riguarda la problematica dell'acqua su Via Donato Minichella. Per chi non conosce dove si trova Via Donato Minichella, è la strada che collega Viale Trisorio Liuzzi con il tondo di Carbonara, quello si chiama tondo del Dottor Rossi, che è stato pure un mio paziente, noi lo chiamavamo cavalier Rossi...c'è un reportage fotografico, io mi sono limitato a metterne una di fotografia anche perché poi i reportage li fa qualcun altro. Poi in qualsiasi caso io ho fatto lo stesso la mia richiesta, la mia convocazione, la mia segnalazione, il mio reportage e tutto il resto. Poi volevo sapere, siccome poi per quanto riguarda il 3° punto credo che poi si parlerà anche di quello che è stato l'incontro che è stato fatto qua con i cittadini quindi mi riservo dopo di dire qualcosa, io però volevo mettere a conoscenza ma soprattutto chiedere a lei se le è sembrato regolare quello che è stato fatto per quanto riguarda la passeggiata famosa sul territorio dove credo che poi lo spirito della passeggiata era quello anche di ascoltare i cittadini, invece ci sono state delle persone che invece di avvicinare l'istituzione quindi nella persona dell'assessore, dei consiglieri che stavano accompagnando questa passeggiata alla cittadinanza, questi invece, quasi con senso di fastidio cercavano di allontanare non volendo quindi confrontarsi con i cittadini perché è bello quando ci sono gli applausi, certamente la cosa più bella, però molte volte la politica, il consigliere, l'assessore soprattutto, che ha dimostrato di essere una buona scarica barile perché nel momento in cui c'è un problema, dire alla cittadinanza “ dovete rivolgervi al Municipio, ai Consiglieri del Municipio, fate quello che dovete fare presso l'AMIU, fate quello che dovete fare presso i Vigili urbani,” sinceramente è un qualcosa veramente di cattivo gusto da parte dell'assessore, io non lo so, ma soprattutto di quei Consiglieri suoi, dell'assessore, che non erano consiglieri istituzionali, non so che incarico, credo che uno è stato delegato dal PUG, per il PUG, non so, si chiama- non ricordo nemmeno il cognome – sì, ma non mi ricordo il cognome, Parato, sì, che addirittura, ripeto, prendeva, allontanava e stimolava, no, allontanava dalla zona dove ci stavano i cittadini a chiedere in modo molto ma molto educato tant'è vero che noi facemmo arrivare pure la banda dove la banda si è pure esibita in onore dell'assessore e del gruppo, no, l'ho chiamata io, non solo l'ho chiamata io, li ho invitati proprio a fargli una serenata all'assessore e al gruppo, non è uno scherzo, c'era il consigliere Cecinato che può confermare, perché stavamo prima perché noi purtroppo da anziani non potevamo, siccome il percorso che era previsto era molto lungo e quindi poi in salita, in discesa, ect.., noi anticipavamo con le macchine le zone che dovevamo andare a visionare e quindi io mi sono trovato con il consigliere Cecinato ad andare là, purtroppo specie che siamo anziani, e nel momento in cui vai là, non è che noi abbiamo

sollecitato o abbiamo stimolato i cittadini, no, come siamo arrivati là sono stati i cittadini ad aggredire in modo molto civile i Consiglieri perchè c'era una situazione che noi conosciamo tutti perchè sembra che noi non conosciamo, secondo il sig. Parato, che denunciavo quotidianamente perchè quante volte siamo venuti a dire qua o lo facciamo qua con facebook o con i vari whatsapp al Presidente, - chiedo scusa, se hai da dire qualcosa, puoi andare da quella parte perchè mi dai fastidio mentre sto parlando? Questo è un fatto di maleducazione da parte di Schirone oggi. Vedi, lo fanno apposta, questo è uno studio, consigliere Quaranta, questo è uno studio per rompere quella che è la discussione che si sta cercando di, perchè purtroppo rompiamo quello che può essere un filo logico della discussione in modo da non poter procedere. No, è una tattica sicuramente, le studia tutte Schirone. Le studia tutte - allora, infatti lavoriamo insieme, dai ora non diciamo le brutte parole, lavoriamo insieme. Guarda come lavori, devi dire. Allora chiedo scusa, presidente. Quindi questa cosa sinceramente ha dato molto fastidio perchè i cittadini, ripeto, in modo molto civile stavano ponendo una problematica che noi tutti quanti qua conosciamo ed è la problematica di Piazza Diaz, per quanto riguarda il problema dei rifiuti ormai continuamente pieno anche se sono stati tolti i bidoni, e il problema che là c'è una fontana che da un bel po' non è funzionante nonostante tutte le attenzioni dei Consiglieri del Municipio e, secondo, ripeto l'assessore i colpevoli siamo noi che non facciamo abbastanza per risolvere questi problemi. Questo è grave perchè io poi a quel punto ho dovuto pure attaccare un po' l'assessore che ancor di più, ecco perchè sollecitata da questo individuo è stata presa quasi di forza, allontanata dalla zona. Al che ho detto "scusa .., ma lei come si permette di dire che siamo noi consiglieri considerato che, ed io non ho detto " come si permette, che sono io Michele Paloscia a non fare il mio dovere", io ho parlato a nome di tutti compreso anche del presidente del Municipio perchè poi alla fine sulla graticola siamo stati messi tutti quanti, questo dovrebbe essere chiaro, credo, Sig. Cecinato, è così o non è così? Credo che poi c'era anche il consigliere Andriulo che seguiva quindi sono testimoni di quello. Io poi quello che le è stato detto a lei, visto che poi c'è stato il prosieguito, la dimostrazione di una organizzazione fatta da questi personaggi, questi sono personaggi che devono essere messi alla porta, chi organizza una cosa del genere, glielo dico, io lo posso dire, perchè gliel'ho detto, non è io lo dico da dietro, perchè uno che organizza una cosa del genere in quel modo, ecco perchè ho detto prima, scellerato, uno che organizza una manifestazione del genere dove probabilmente avranno pure consumato dei soldini perchè io credo che già per fare i manifesti noi quando dobbiamo fare una iniziativa sul territorio, non riusciamo a fare un manifesto, questi hanno riempito questa volta il territorio di manifesti di queste iniziative delle due giornate ma come è andato a finire in realtà? Ci stavano otto gatti, meno male che i topi non hanno paura e quindi stavano pure due topi insieme, quindi hanno fatto il numero per farsi una passeggiata dove, tra parentesi, abbiamo fatto pure una bella figura perchè poi ci siamo presentati alla stazione di Loseto dove addirittura non sapevano nulla di questo nostro intervento e quindi, voglio dire, non è una cosa piacevole, cioè organizziamo il tutto, mettiamo, lo scriviamo sui giornali, facciamo i manifesti e tutto il resto e poi ci vuole tanto per chiedere una autorizzazione al Presidente, al direttore della Fal.. per chiedere " vedete che quel giorno ci sarà una Commissione, una passeggiata presso il cantiere", cioè ci voleva tanto? No, non credo. Eppure questa è l'ennesima figura, cioè voglio dire, alla fine io voglio capire da lei, presidente, questa passeggiata a che cosa è servita? E soprattutto ancora di più, avvalgo quella idea che probabilmente nella commissione speciale noi dovremmo dimostrare con il nostro saper fare quello che invece queste persone che sono degli incapaci perchè vi posso assicurare, dalle domande che ho già posto a certi personaggi che accompagnavano l'assessore, sono degli incapaci e probabilmente stanno là solo perchè sono raccomandati da tizio o da Caio, questo è chiaro,

chiarissimo. Questo per quanto riguarda il discorso, Presidente. Poi l'altra cosa che volevo chiederle, che tra parentesi io continuo ad avere le convocazioni dove abbiamo "convocazione di urgenza" e dopo poi abbiamo i soliti 4-5 punti, e questo ora la rivolgo alla Dirigente, allora io dico, il regolamento se dobbiamo fare dei Consigli di urgenza, ci deve stare anche l'urgenza perché poi con la scusa dell'urgenza qua ormai non abbiamo più il tempo di guardare nulla o di discutere nulla, perché "no, è urgente, no, è urgente". Alla fine noi non riusciamo a svolgere quello che è il nostro quotidiano. Lo dico, il problema è, allora io non credo che l'approvazione dei verbali nell'organigramma che avete, nell'ordine del giorno che avete fatto oggi, è una cosa d'urgenza. Così come normalmente, e vale per le Comunicazioni, cioè sto dicendo che noi dobbiamo parlare di questo ma non vedo il motivo perché tutto ormai diventa tutto di urgenza. Cioè sarebbe opportuno, perché poi anche a livello delle Commissioni. Benissimo, allora la Dottoressa mi sta dando ragione. Grazie, Dottoressa. Dottoressa, io la ringrazio. E a questo punto, guardi, senza fare arrabbiare nessuno, mi fermo.

Presidente

Per le comunicazioni, rispetto a quello che riferiva il consigliere Paloscia nelle Comunicazioni, nulla posso dire rispetto agli atteggiamenti, atteggiamenti e comportamenti di persone tra l'altro di situazioni in cui non ero manco presente, quindi non so, non posso darle spiegazioni. L'unica cosa che posso, che mi rammarico, è sentire parlare di professionisti raccomandati per svolgere le loro attività professionali. Lo spirito e la funzione di quella passeggiata è una funzione strettamente funzionale alla necessità di poter accreditare il bando che si sta completando per candidare ai fondi regionali per cui era un criterio necessario da acquisire in riferimento alla partecipazione dei cittadini del IV Municipio.

Rispetto alla questione FAL, a cui lei faceva riferimento, non era previsto- io sto spiegando, io per quello che ti conosco, posso rispondere, cioè non mi sottraggo alle risposte- rispetto alla questione Fal dovevamo solo, come era anche riportato sullo spirito di questo cammino, di questo percorso fatto per verificare la distanza dai centri - no, è questo, cioè che la risata sarcastica probabilmente è segno di poca conoscenza- è proprio per verificare la distanza che c'è tra il centro abitato e il raggiungimento della stazione e quali sono e quali potrebbero essere le condizioni del percorso in modo da alleviare le difficoltà a coloro, ai cittadini che devono usufruire di questo servizio. Poi rispetto, credo, alla urgenza, l'urgenza è solo riferita al fatto della composizione dell'ordine del giorno e quindi della convocazione del Consiglio ma rispetto al tema, il tema è stato già ampiamente, credo, sviscerato all'interno delle commissioni, il tema del bilancio e del bilancio partecipato. Ed io di quello sto parlando, penso che doveva essere sviscerato se poi la Commissione non si è attivata, non è..., no, la commissione fa parte di tutti gli elementi della Commissione, non è in capo al presidente la responsabilità, solo in capo al presidente la responsabilità. Se ci sono altre comunicazioni. Prego, la parola al Consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Buonasera a tutti. Purtroppo stasera non abbiamo nessuno del pubblico tranne il signore che si onora della sua presenza perché forse, come ho detto tante altre volte, dovremmo pubblicizzare un po' di più i nostri Consigli però, ormai forse ci dobbiamo rassegnare, per fortuna si può dire che la consigliatura ormai volge al termine e finisce anche questo stillicidio. Allora Presidente, problematica di Corso Vittorio Emanuele, pedonalizzazione, io voglio una data certa da cui devo contare i 60 giorni perché io non lo so se decorre dalla entrata in vigore della ordinanza, dalla effettiva

entrata in vigore cioè dalla sera della Taranta, cioè io voglio una data certa perché lei si impegnò a comunque convocare un Consiglio per dire una parola definitiva su quel provvedimento, provvedimento che credo sia sotto gli occhi di tutti che si sta rivelando non un fallimento, di più, di più perché la gente veramente sta sopportando tanti disagi e tanti fastidi e di contro non c'è nessuno che può dire che sta avendo un beneficio, perché io capisco bene che un provvedimento pubblico non potrà mai avere l'unanimità però forse in questo caso ci riusciamo ad avere l'unanimità, l'unanimità al contrario perché veramente, cioè io che sto sempre per strada, io non ho ancora incontrato qualcuno che mi dice "sì, si sta rivelando una buona cosa". Anzi, anzi qualcuno di quelli che all'inizio era a favore ora sembra si sia anche ricreduto. Però ripeto, siccome poi noi vogliamo esprimere le nostre opinioni in questa sede che è la sede giusta per esprimere, io prendo per buono l'impegno che lei ha preso di convocare di nuovo un Consiglio perché, però vorrei capire, ripeto, da quando decorrono i 60 giorni dalla sperimentazione. E questa una risposta che io chiedo a Lei, Presidente.

Poi un'altra problematica grave che voglio denunciare è quella di Via Principessa Iolanda. Via Principessa Iolanda è un provvedimento che secondo il mio parere nasce male e pertanto procede peggio. Cosa voglio dire? Voglio dire che se a fine 2014 quando anche lei, Presidente, insieme a noi Consiglieri è venuto a fare quel sopralluogo lì in Via Principessa Iolanda con i Dirigenti del settore Mobilità, con il proprietario dell'immobile e quant'altro, se dopo quel sopralluogo forse l'Amministrazione avesse intrapreso la via dell'esproprio, oggi forse avremmo ultimato l'opera, invece si è voluta fare la trattativa privata. Benissimo. Benissimo, ma poi come la si conduce questa trattativa privata? La trattativa sembra che, non dico si è arenata, ma sicuramente molto rallentata da una differenza economica tra domanda e offerta di poche migliaia di Euro, poche migliaia di Euro. Allora a questo punto io credo che, ma senza fare la polemica politica, cioè è una constatazione, cioè manca la volontà di volerla fare la cosa perché, e credo che le fonti a cui ho attinto siano più che attendibili, si parla di 4-5 mila Euro di differenza, cioè si blocca un'opera di tale importanza per 5 mila Euro? Allora siccome la cosa è partita male perché, io ripeto, io come Amministrazione avrei preso il coltello dalla parte del manico e avrei avviato l'esproprio, questo non inibiva la possibilità di fare una trattativa privata. Però visto che ora il coltello dalla parte del manico non ce l'abbiamo, se non vogliamo far passare altri anni, noi dovremmo accettare l'offerta che ci viene fatta dal proprietario che oltretutto mi sembra che abbia anche ridimensionato le sue richieste rispetto all'inizio e quindi fare subito quell'opera che è un'opera di una importanza molto alta per il nostro territorio perché sappiamo quante problematiche ci sono a quell'incrocio lì. Quindi io spero, su questo non credo che lei potrà darmi una risposta definitiva perché purtroppo non tocca a lei però spero che veramente si faccia portavoce della istanza di questo Consiglio e solleciti il superare questo stallo che ormai si è creato, di questi 5 mila Euro, e quindi soddisfare la richiesta del proprietario, acquisire la proprietà di quell'immobile e poter eseguire l'opera.

Terza comunicazione, giardino di Via Manzari in Ceglie. Ci può dire anche su questo una parola chiara perché, visto che siamo Consiglieri, credo che almeno abbiamo il diritto di sapere le cose come stanno perché se non poi alla fine siamo noi ad attingere dai cittadini perché si parla di reperti archeologici, si parla di quant'altro, ma fosse pure vero, ma fosse pure vero, io credo che si può, si debba operare con delle modalità diverse ma non è detto che se si ritrovano reperti archeologici si blocca un'opera, perché se non veramente, questo è un territorio che già non vede nulla, ed io, scusate se tedio con i soliti argomenti, però sulla città di Bari interventi seri se ne fanno, qua interventi seri non se ne fanno e quei piccoli interventi che si dovrebbero fare vengono bloccati perché non si vuol dare 5 mila Euro al proprietario di un immobile, perché si sono ritrovati, almeno

sembra, forse, forse, anzi è meglio se si sono ritrovati, forse ci saranno dei reperti archeologici e si bloccano delle opere, delle piccolissime opere. Allora veramente prendiamo atto di questo e forse, forse, anche se come dicevo all'inizio, la consigliatura si può dire che ormai vede la sua parte finale, però forse dovremmo invertire il nostro modo di fare visto, dico il nostro per dire di tutti ma soprattutto suo, presidente, perché forse il troppo dialogo, a me piace dire "Bari", con Bari, non è che ha portato chissà quali frutti perché se altri Municipi stanno vedendo opere importanti, noi o lei, con il suo dialogo affettuoso fra parentesi affettuoso, con la Giunta, non ha avuto grandi risultati, forse sarebbe il caso, come dicevo, appunto che in questo ultimo lasso di consigliatura si inverta un po' e si cominci a battere metaforicamente i pugni sul tavolo perché forse anche noi avremmo diritto ad alcune opere, almeno opere molto più piccole rispetto a quelle importanti che si realizzano in altri territori di Bari. Io chiudo qui le mie Comunicazioni, anzi no, un ultimo argomento è quello della linea 6, questo giusto per scambiare una opinione con il Consiglio, su questo io non le chiedo alcuna risposta perché, al di là che si è fatto a gara di chi sia stato il merito, io a questa gara non ho voluto partecipare, seppure avrei dei documenti da mostrare, diciamo che avvallano, che chi parla in questo momento si è ampiamente su quella problematica, però non mi interessa. Io invece la cosa che voglio denunciare, che si è fatto a gara a prendersi i meriti su questo provvedimento però io credo che invece si dovrebbe fare a gara a cospargersi il capo di cenere perché più di qualcuno dovrebbe fare mea culpa di come è stata condotta quella, chiamiamola "trattativa" o di come è stata affrontata quella problematica. Però ripeto, e chiudo su questo argomento, la cosa che mi rattrista è che si è voluto pure anche in sede pubblica ringraziare il Sindaco, ringraziare il Sindaco per che cosa? Perché per 15 mesi al di là di tutte le problematiche di cui questo territorio soffre, ci ha dato anche quella problematica. E allora non lo so se questa è una precisa strategia politica del togliere per poi ridare e quindi dare l'impressione di aver dato un servizio. Io quello che vedo che con occhi scevri da qualsiasi polemica, è che per 15 mesi questo territorio non ha avuto quel servizio e che se ora quel servizio viene riammesso, viene ripreso vuole dire che c'è stato un errore, quindi il sig. Sindaco prima di fare annunci eclatanti come ha fatto quella sera che forse non ha fatto nemmeno in tempo a salutare che aveva a dare quell'annuncio, forse avrebbe dovuto dare quell'annuncio e accompagnare quell'annuncio con delle scuse ai cittadini di questi territorio per i disagi creati con quel provvedimento. Chiudo, presidente, polemicamente e questo lo dico chiaramente polemicamente ringraziandola per le bandiere esposte al balcone del nostro Municipio. Grazie per averle esposte.

Presidente

Sì, grazie. Allora rispetto alla questione della pedonalizzazione, la pedonalizzazione parte dal giorno che entra in vigore cioè proprio quando si è partiti con la scopertura dei cartelli e quindi oggi è all'attenzione per tutto quanto, tutto quello che è accaduto in questi 60 giorni, e quindi a seguito della scadenza ci saranno provvedimenti consequenziali da parte degli uffici, da parte degli uffici, cioè l'ordinanza l'ha fatta il dirigente della Viabilità per cui spetta a lui fare l'ordinanza successiva. Per quanto riguarda la questione invece di, non conosco, provvedimento significa provvedimento a seguito di studio di tutto quello che è accaduto non significa, non può significare solo revoca, può significare tutto. E se ne fa un'altra però non in revoca, cioè io non conosco il contenuto dell'ordinanza, non conosco quale è l'intenzione quindi se vogliamo parlare, se si vuol far passare il messaggio di revoca del provvedimento, no, io non sto parlando di quello che sarà il provvedimento, voglio solo chiarire che rispetto, io non ho parlato di revoca, siccome mi è stato detto che significa revoca", allora rispondo. Se revoca intesa come revoca di questa ordinanza per

una nuova ordinanza, si può dire, possiamo dire, cioè posso anche dire che ci sarà, ci potrebbe essere, potrebbe essere confermato, non lo so, ma se si parla di revoca come revoca del provvedimento, io non lo so, non lo so se è modificato o annullato, quindi io sto dicendo che è oggetto, non lo so, non lo so, io non lo so perché ci sono stati degli interventi da parte delle Autorità di Polizia Municipale che hanno fatto delle verifiche e hanno fatto insieme anche all'ufficio traffico e quindi sulla scorta di tutte quelle che sono le notizie acquisite in questo periodo ci sarà il successivo provvedimento a scadenza dei 60 giorni che prevede, diciamo previsti nell'attuale ordinanza. Altro non so. Rispetto invece alla differenza economica, rispetto alla questione relativa a Via principessa Iolanda che poi si collega un po' il discorso anche a quello che è accaduto, rispetto poi ai giardini di Via Manzari, rispetto a questa differenza economica, consigliere Quaranta, quando si amministrano denari privati uno può dire "va bene, 5 mila Euro sopra, 5 mila Euro sotto, mi conviene, vado". Ma amministrando dei soldi pubblici e nello specifico trattandosi di trattativa privata, come diceva lei, si devono tenere ben presenti, bisogna fare attenzione a quelle che sono le procedure, a quelle che sono le valutazioni di mercato che la normativa di impone di valutare certe proprietà e di là ti puoi spostare con una tolleranza, con una discrezionalità però bisogna sempre giustificare l'impegno di spesa che uno va a sostenere perché poi alla fine noi possiamo dire tutto quello che vogliamo, ma il dirigente che firma è responsabile rispetto alla Corte dei conti se viene fatta una verifica dove magari si è andato e se è solo la Corte dei conti, va anche bene, alla fine diciamo con l'assicurazione potrebbe anche eventualmente risolvere il problema, quindi è facile demagogicamente parlare "che ci vuole, facciamo diamo 5 mila Euro in più, tanto non succede niente", non è assolutamente vero. Riguardo invece i giardini di Via Manzari, c'è stata una ipotesi tra l'altro scaturita quel giorno che ci fu la consegna dei lavori, di una probabile presenza di reperti archeologici. Lo stato dell'arte è che è stata già affidata ad una ditta specializzata in valutazione di questi reperti archeologici, è arrivata anche documentazione, mi diceva la dirigente oggi, a noi in merito a questa cosa e quindi che sarà oggetto di discussione nelle Commissioni, dove è stato da parte dell'ufficio affidato questo incarico e per cui a seguito della valutazione, mi diceva anche, cioè c'è anche la presenza della Dottoressa .. una società, e quindi a seguito di questa verifica poi saranno completati i lavori. Rispetto alla linea 6, se lei dice che il sindaco è venuto a fare la campagna elettorale, penso che lei fino adesso ha fatto, ha cominciato a fare la campagna elettorale sulla linea 6. Quando dice "non ha fatto in tempo che voleva", qual è il senso di questa cosa? Allora se l'ha detto e lo ha detto in maniera esemplificativa solo per dare una notizia, lei non dovrebbe avere nessuna remora ad acquisire questo. Vuol dire ... a cosa doveva chiedere? È stato ampiamente discusso, mattinate alle sei e mezzo- è vero, Peppino Cecinato ? - e sì, poi, dopo, la mattina alle sei e mezzo eravamo sul territorio a parlare con le persone per cui non è vero che alla fine, voglio dire, sulla linea 6 siamo partiti che volevamo fare il monotematico per far sbranare elettoralmente e politicamente magari il Sindaco e l'intera maggioranza, non vedo ora di che si meraviglia quando il Sindaco è venuto a dare la notizia di quello che è stato fatto. Prego, la parola al consigliere Cecinato.

Consigliere Cecinato

Presidente, Direttrice, colleghi e pubblico. Per quanto mi riguarda, comincio proprio dalla linea 6. Certamente qualcuno che ha cominciato subito a mettere su Facebook il fatto della numero 6 certamente non sono stato io, non ho risposto nemmeno però sa benissimo che la linea 6 è stata portata da tanto tempo, caro Nicola Quaranta, componente della mia Commissione, sempre nel discutere e nel fare, non ero d'accordo con te, Nicola, per quanto riguarda una riunione sul Santa

Rita perché sapevo che cosa poteva succedere. Intanto con le varie nostre, parlo sempre come Commissione, io sono il rappresentante, con le nostre dimostrazioni presso il Comune di Bari siamo riusciti ad avere il 6 perché io non mi sono mai permesso di dire, come forse ha detto qualcuno “io vado contro l’amministrazione”, io posso andare contro l’amministrazione se spiego alla amministrazione dove è stato fatto lo sbaglio e si può correggere come è stato questa volta, ho fatto una petizione, ho preso delle firme, le ho fatte vedere chi di competenza, sono stato a due o tre riunioni, mi pare che una la sapevamo quasi tutti quanti, e ha partecipato, dove ho sempre espresso la mia negatività a togliere la linea 6 perché tutte le volte spiegavo che le periferie hanno bisogno di essere attenzionate specialmente per quanto riguarda il trasporto. Per quanto riguarda Via..., la linea 6, io sto dicendo quello che si è fatto insieme alla commissione, non ho detto da solo, insieme alla commissione, dove ho fatto parte ad un paio di tavoli e ho detto sempre che non andava bene, ho spiegato che mi sono fatto la passeggiata sulla numero 6, ho spiegato parecchie cose e alla fine abbiamo fatto capire al Comune di Bari chi ha fatto quella cosa là, che ha sbagliato, perché le periferie hanno una attenzione, dovrebbero aver una attenzione per quanto riguarda la viabilità e fortunatamente se ne sono accorti di avere sbagliato e hanno rimesso il numero 6, la linea 6. Ed io sto dicendo questo. Per quanto riguarda Via Manzari, io nella Commissione ho sempre spiegato e ultimamente ho spiegato quali erano le problematiche, Via Manzari si è fermato, perché purtroppo ci sono i reperti archeologici e quando si trovano dei reperti archeologici io sono stato anche con l’ingegnere, e anche in commissione ho chiesto se qualcuno voleva venire, sono stato dalla Sovrintendente la quale, abbiamo parlato, adesso passo ad un’altra piazza, piazza Diaz dove ci sono dei problemi con la dottoressa – come si chiama?- no, io volevo dire come è andato il fatto-Fiaschetti, abbiamo visto che la Sovrintendenza è stata un po’ ferma, è stata dura nei confronti, dice “abbiamo i reperti quindi bisogna fare questo”. Io ho detto in passato, quello che dicevo tutte le volte in commissione. Per quanto riguarda Via Manzari, c’è da parte, si è saputo che c’è un piccolo triangolino dove ci sono i reperti sotto per cui è stata affidata, erano due ditte, ora la Dottoressa mi diceva che è stata affidata ad una ditta che devono fare dei controlli – Taranto- dei controlli, e mi fa piacere, così dopo i controlli potremo andare avanti. Per quanto riguarda – ora non ci sta il presidente e a chi lo devo dire? Lo dico a lei, direttrice – io non so perché il famoso bidone i piazza Diaz è stato tolto perché quando ho parlato, al telefono mi chiamò l’assessore Petruzzelli, mi chiese “cosa possiamo fare per eliminare tanti?”, dissi, “mettiamo un bidone, quello grande sulla piazza sul lato di- come si chiama quello, Corso Vittorio Emanuele? – sul marciapiede che dà la possibilità sia del passaggio e sia che si possa aprire, e gli altri due vicino alla piazza Vittorio Emanuele, per cui quei due sono rimasti e quell’altro è stato tolto, e giustamente l’altro giorno Paloscia, che siamo stati là, ha ripreso un signore con il motore che ha gettato l’immondizia e se n’è andato. E lui l’ha ripreso, ha fatto benissimo assolutamente, però quello che voglio capire, perché non si rimette quel bidone? Almeno quei sacchetti vanno a finire nel bidone e non per terra vicino alla fontana. Mi dicevano che nessuno aveva avvisato che la fontana non funziona per cui io ho fatto la telefonata a chi di competenza, speriamo che la rimettono in funzione. Grazie.

Presidente

Grazie, Cecinato. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie, Presidente. Buonasera alla Direttrice, al pubblico. Presidente, io voglio partire da quello che avevamo qui deliberato in Municipio in riferimento alla discussione sulle problemi inerenti i rifiuti

e sulle discariche attorno attorno sull'ambito del fatto che avevamo dato una indicazione a lei affinché quando ci incontravamo presso la Giunta territoriale si sarebbe esposto in maniera chiara il problema per quanto avevamo dato una indicazione, però quel giorno questa situazione non si è proprio rappresentata al Sig. Sindaco perché era l'indicazione che, ed io ricordo che era l'indicazione che il consiglio aveva dato per dare un senso a tutta quella attività che abbiamo portato avanti, ormai sono due anni, e con la spinta e con il desiderio di concretizzare una esperienza che altri Comuni limitrofi stanno facendo relativamente alle convenzioni con le associazioni ambientali che danno un grande supporto visto che l'esperienza che noi abbiamo portato qui in commissione ha fatto che con il tenente Petrone, quando lui era in forza al Comando dei Vigili urbani di Bari, ora che è comandante del Comando di Capurso, in maniera molto capace ha messo in atto delle convenzioni sia con Lampana, con i Carabinieri, cioè tutta una serie di supporti, tale da raggiungere risultati veramente invadibili. Poiché siamo coscienti e ne abbiamo già ampiamente parlato anche con il Comando dei Vigili urbani della necessità di un supporto di questo genere visto che il regolamento regionale lo prevede in maniera istituzionale, è chiaro che io sono più che mai convinto, viste le difficoltà oggettive che abbiamo del controllo del territorio, quello di far sì che l'amministrazione si doti con una convenzione per avere sul IV° Municipio, che era l'oggetto della delibera che noi avevamo fatto, un servizio dedicato. Però questa situazione non si è concretizzata. Sono stato rammaricato dalla situazione che si è verificata durante la giunta territoriale a seguito probabilmente, il lavoro fatto nella impostazione era quello di dare, visto che si faceva nel quartiere di Santa Rita spazio a tutti i cittadini di Santa Rita delle problematiche che c'erano, però l'aspettativa di tutti noi cittadini sia amministratori che anche altri cittadini, era quella di parlare delle altre problematiche del territorio però poi è nata un pochino di confusione, i toni si sono alzati, tant'è vero che poi ci sono state parole a volte anche un po' forti. È chiaro che in quel momento è venuta fuori la disponibilità del Sindaco a fare una giunta territoriale localizzata a Ceglie visto che i toni si erano alzati con dei cittadini di Ceglie, per farla entro Settembre. Ora non so se le sta facendo carico affinché questa cosa si concretizzi non per atto formale ma anche funzionale visto che credo che noi, il nostro rapporto con gli altri cittadini dobbiamo cercare di recuperarlo e fare intendere che se c'è stata una mala organizzazione, non si è stati molto chiari nell'esplicitare, si erano create giustamente delle aspettative, poi il sindaco stesso aveva detto "aspettate, dopo", però gli animi si sono talmente esasperati che i cittadini, molti cittadini di Ceglie se ne sono andati. Ecco perché sia opportuno che noi ci facciamo carico di fare quello che il Sindaco ha promesso e di farci anche tramite per far sì che ascoltiamo le parole degli altri cittadini di altre parti territoriali in questo caso di Ceglie. Un altro elemento importante che volevo comprendere era quello relativo alla situazione, che probabilmente noi ne parleremo successivamente, che si sta verificando a Ceglie presso la delegazione municipale e di conseguenza nell'anagrafe, nella sede istituzionale dell'ex Municipio di Ceglie in c'è, in quell'ambito, l'ufficio della delegazione. A seguito di un sopralluogo di cui ha letto il verbale l'altro giorno con tutte le iniziative noi abbiamo dato delle indicazioni successive in commissione per delle indicazioni di programmazione dei lavori però nello stesso tempo abbiamo invitato attraverso la commissione, credo che sia per il giorno 20, mercoledì prossimo, sia il Dottor Ficarella sia il Dottor Tomasicchio per comprendere contemporaneamente con le due figure sia dell'anagrafe che del Personale qual è il vero problema che si sta determinando perché pare che ci sia un problema di sede che si può risolvere, poi ne discuteremo successivamente, e un problema di Personale e a questo punto credo che sia importante che lei si faccia anche carico di verificare che sia il dottor Ficarella che il Dottor Tomasicchio siano presenti all'incontro in questo Municipio proprio per parlare di questa

importante situazione e far sì di trovare gli strumenti giusti per non dare disagio ai nostri concittadini. In merito poi alla questione della determina che era alla base della individuazione del percorso pedonale, Corso Vittorio Emanuele e Piazza Santa Maria del fonte, mi fa specie il fatto, primo, che noi abbiamo fatto una discussione di delibera, credo che sia il 3 di agosto, non ricordo, il 3 o l'8, nella quale dopo un'ampia discussione c'è stata una votazione e la votazione ha dato una parità di voti. L'articolo 49 del regolamento recita " che qualora una proposta attenga a parità voti favorevoli e contrari la stessa si intende non approvata ma inserita per una seconda nell'ordine del giorno del successivo Consiglio " che doveva essere questo, cosa che non è stata effettuata. Sicuramente si voleva forse aspettare la scadenza naturale di questi 60 giorni, ufficialmente si sono aperti, diciamo così, la segnaletica il 14 di Luglio, però quello che lei ha riferito al consigliere Quaranta mi fa un pochino specie, perché? Primo perché il Sig. Sindaco quando è venuto ad illustrare questa idea che avevano pensato e fatta attuare attraverso la determina del Dirigente alla Viabilità, aveva, io ricordo, detto che la discussione sarebbe per una eventuale approvazione o non passata attraverso l'ascolto dei cittadini e l'ascolto del Municipio, e a Bari stanno valutando se fare una'altra determina o meno, ect., perché da quello che ho inteso è come se qualcuno stia valutando. Va bene, il problema di questa situazione che è una cosa importante, prima perchè io ribadisco ulteriormente che le indicazioni per le isole pedonali, ect., come da articolo 54 delle funzioni delegate sono del Municipio pertanto ribadisco nuovamente che l'azione centrale sulle scelte del territorio devono partire, si devono confrontare, devono aprire le discussioni all'interno del Municipio. È chiaro che non era adesso l'oggetto di un confronto aspro come quello che già abbiamo avuto perché lo abbiamo avuto questo confronto aspro, perché la problematica è una problematica seria che ricade sulla attività economica e sulla gente, e sulla programmazione di altre situazioni che stanno lì lì per venire, e tutte le situazioni che si instaureranno a catena perché adesso si stanno avviando delle attività lavorative che a catena creeranno il caos sul parcheggio pertanto la mia idea è quella che venga sposata, il convincimento, visto che quella era l'unico tratto di strada regolarmente con i canoni, il codice di strada, adibita al parcheggio delle macchine e consente il transito pedonale, l'unica strada, tolta la piazza, poi non c'è nient'altro su tutto questo, venga rivista in maniera seria, che non venga visto come un aspro confronto politico, si fanno delle esperienze giustamente l'esperienza è stata a mio avviso errata perché non è partita da un confronto vero qui sul posto per valutare i pro e i contro che avrebbe scaturito quella determina, però siamo ad oggi, ecco perché io credo che io non accetto il discorso che altri facciano decisioni per noi del Municipio, o il Dirigente o chicchessia pensi di fare una ordinanza simile, uguale, a 90 giorni, o la lasci così, non va bene, non va per nulla bene, politicamente io mi sento non dico frustrato ma arrabbiato perché il compito ricade nelle nostre competenze e noi, poichè viviamo in mezzo alla strada siamo quelli che stanno tra la gente, e vivendo ci si rende conto di cosa sono i pro e i contro di una determinata azione. Ecco perché ribadisco, io mi auguro che a breve venga convocato a questo punto di urgenza visto che non è stato inserito in questo ordine del giorno, la discussione sulla pedonalizzazione proprio in virtù del regolamento dell'articolo 49 perché è nelle cose, nelle cose. Si vuole fare il monotematico? Si faccia il monotematico. Si vuole fare una discussione insieme ad altri argomenti? Non ci sono problemi, non è un discorso di fare confusione, è un discorso di correttezza amministrativa. È chiaro che qua si gioca la politica, la politica vera, forse io sono uno degli ultimi a fare la politica vera ma sicuramente è una politica fatta epr le persone e per la gente. Per quanto riguarda Principessa Iolanda, è chiaro che al consigliere Quaranta piace questa situazione di difficoltà in cui ci siamo trovati, ci troviamo adesso, che non dipende dal Municipio, dalla nostra azione amministrativa, perché da quando siamo andati in amministrazione noi abbiamo

sì che quella problematica di Via Principessa Iolanda messa nel piano triennale del 2007 che era morta, dimenticata, siamo stati bravi a riprenderla, a trovare dei contatti, a far sì che si concretizzi questa opera vista l'importanza che ha per la viabilità urbana in Carbonara. Ecco perché il merito, sicuramente il demerito del ritardo è nostro perché noi dovremmo correre contro il tempo visto che poi l'azione amministrativa ha dieci mila problematiche in tutta la città di Bari però noi questa azione amministrativa per quanto riguarda Principessa Iolanda è una cosa importante. È vero che le pressioni che si stanno facendo a tutti i livelli, da Commissione al Personale su Via Principessa Iolanda sono di tutti noi, personalmente ho sollecitato i responsabili del procedimento che è l'ing. Laricchia a far sì che subito si definisca questa questione indicando un tavolo tecnico presso la loro ripartizione con tutti i loro tecnici coinvolti, sia la proprietà che i tecnici del Comune affinché si capisca bene perché tutti parlando di cifre, di numeri, poche migliaia di Euro, 4- 5 migliaia di Euro, da mia notizia non c'è nessun dato certo e definito da un verbale però si parla di numeri. Poiché la nostra necessità è quella di fare l'opera, è chiaro che la nostra è quella di far sì che l'amministrazione riesca a convincere il proprietario a far sì che si trovi il comune accordo sul giusto prezzo, quello definito dal settore Espropri su quell'opera. Come anche quello poi di abbatterlo successivamente, sicuramente su queste situazioni qua ci si gioca l'azione politica e i servizi al territorio, ecco perché ritengo che Via Principessa Iolanda che fa parte di tutta una problematica che stiamo affrontando per risolvere, è chiaro che va definita quanto prima perché quanto prima riusciamo a demolire un'opera che sta lì da sempre, tanto prima daremo alla gente che vi abita un senso di sicurezza nell'incrocio di Via Vittorio Veneto. E sì, perché è da sempre perché è un fabbricato che esiste forse da 60 anni, 70 anni quell'opera, non nasce oggi il fabbricato di Via Principessa Iolanda. È chiaro che questa situazione è l'interesse... nel 2007, sì, ma poi non si era fatto nulla, voglio dire, l'azione amministrativa di questo Municipio è volta a far sì che quest'opera si concretizza e noi ci sforzeremo affinché questa situazione si concretizzi quanto prima. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Andriulo. Rispetto alla questione del primo punto che poneva, quella dei rifiuti, il compito che mi era stato affidato era quello di consegnare il documento con la delibera al Sindaco che è stato fatto prontamente quando abbiamo fatto la Giunta territoriale. Chiaramente adesso, considerato insomma il mese di Agosto, adesso vedremo e solleciterò i riscontri a riguardo quindi il mio impegno era quello di consegnare al Sindaco il documento che era stato fatto all'interno del Consiglio quindi quello che in maniera tempestiva ho fatto. Rispetto all'incontro con il dottor Ficarella e l'assessore al ramo Tomasicchio, mi è stato riferito ora la data del 20, però per una questione, ritorno a dire visto che molto spesso si fa questioni di procedure e di metodo, prima di fissare la data avete eventualmente concordato con i soggetti presenti una disponibilità rispetto a questa data? Perché poi non è che si può...sì. Allora Dottoressa, questo va bene, è un metodo, credo, dell'ufficio, il metodo più legittimo e anche dal punto di vista del rispetto delle persone però siccome in questa sede nell'intervento del Consigliere Andriulo mi si ribaltava una situazione cioè nel senso che veniva dato per certo però poi chiaramente, siccome le questioni procedurali di metodo diventano anche, specialmente se registrate a microfono poi diventano oggetto chiaramente anche di confronto, quindi ci tengo a dire che per questioni di metodo sarebbe opportuno, lo fa, adesso ci siamo rincuorati che la dirigenza dei nostri uffici ha sopperito a quello che eventualmente è stata una mancanza da parte della procedura. Per quanto riguarda la questione sperimentazione, allora la sperimentazione, penso, rispetto a quello che lei diceva, consigliere Andriulo, più volte è stato detto che se il provvedimento dovesse diventare un provvedimento definitivo, tale

provvedimento è oggetto di parere all'interno del Consiglio di Municipio. Io non ho detto che ci sarà uno ulteriore e ci ho tenuto a precisare rispetto anche ad una affermazione sottesa, ci ho tenuto a specificare che io non sono a conoscenza di nulla rispetto a quello che accadrà, io ho parlato rispetto a quello che è il testo dell'attuale determina nella quale c'è stata al fase di sperimentazione e qualsiasi tipo di fase di sperimentazione, cioè per un fatto logico, deve essere, cioè se uno fa una sperimentazione poi deve analizzare, deve fare una analisi di quelle che sono state le notizie raccolte, gli interventi fatti sul territorio, quindi a questo mi sono limitato, non ho detto assolutamente, quindi non mi mettete parole perché è troppo semplice continuare a fare demagogia su questo argomento, è troppo semplice mettermi le parole in bocca e poi magari andarsi a fare la campagna elettorale per il paese. Io non mi sottraggo alle mie responsabilità come ho dato prova in questo periodo però per una questione di correttezza preferirei che il confronto sia leale e non strumentale e quindi questo rispetto alla sperimentazione. Prego, consigliere Brancale.

Consigliere Brancale

Buonasera Presidente, Direttrice, Cittadini, colleghi. Presidente, lei in effetti mi ha un pochettino anticipato su quello che è il tenore del mio intervento sulle Comunicazioni che da anni non faccio perché secondo quella che è la mia idea è che le commissioni servono e quindi noi stessi veniamo pagati con gettoni di presenza, le commissioni servono ad approfondire tutti gli aspetti quotidiani che pervengono a noi singolarmente - Paloscia, quando lei interviene, no, è giusto la soddisfazione. - e quindi diciamo, non intervengo, non intervengo quasi mai, direi mai per quanto riguarda le comunicazioni però è doveroso precisare delle situazioni perché, ovviamente non facendo un Consiglio con comunicazioni da un po' di tempo, diciamo che si sono un po' messe assieme diverse situazioni che, ripeto, il mio animo mi spinge a precisare. Per quanto riguarda al famosa assemblea pubblica tenutasi presso la Chiesa di Santa Rita voglio precisare questo che il volantinaggio fatto, io in accordo con il consigliere Cecinato e il consigliere Fumai, con Schirone non c'è stato modo perché in quel periodo mi sa che era in ferie, abbiamo accordato un volantinaggio nel quartiere Santa Rita, quartiere santa Rita che oggi così in maniera, a spanne, può contare all'incirca 8 mila abitanti più o meno naturalmente perché non è facilmente statisticabile perché sappiamo che ogni quartiere, diciamo così, ormai fa parte di questo Municipio e quindi è difficile estrapolare, volendo, quello che è il numero preciso del quartiere Santa Rita ma comunque a spanne il quartiere Santa Rita oggi può vantare quella mole di abitanti. Ricordiamoci che questo Consiglio all'inizio della Consigliatura proprio prendendo spunto dal regolamento sul decentramento che è stato oggetto di una commissione speciale, ha rivisto e ha sottolineato deliberando favorevolmente che il quartiere Santa Rita che oggi ha solo un provvedimento di Giunta comunale degli anni '90, poi magari il consigliere Cecinato che ha memoria storica di questo, potrà anche fuori dei microfoni dirmi se ricordo bene o male, comunque ho la circolare a casa, noi chiedemmo la istituzione del quartiere Santa Rita anzi, benissimo, sostituendo la parola "comprensorio" perché in effetti all'epoca era un satellite di Carbonara e Ceglie messo lì, costruito alla fine degli anni '70- inizi anni '80, e ricordo anche un dibattito acceso, acceso nei toni polemici e politici usuali se inserire in questo quartiere Santa Rita cioè sino a Via Generale dalla chiesa, cioè comprendendo anche quella zona che ai più credo sia più nota come la zona di Famila e più avanti sino alla clinica, di fronte alla clinica Santa Rita. Con questo cosa voglio dire? Che il volantinaggio fatto, io l'ho fatto in buona fede il volantinaggio dicendo alle persone del quartiere Santa Rita di partecipare all'assemblea pubblica che di lì a poco il 9 Agosto doveva chiaramente prendere corpo, si doveva fare lì. Chiaramente lo scontro che si è eventualmente acceso tra rappresentanti di

associazioni culturali che avevano allestito, avevano allestito la sede dell'assemblea con delle fotografie, quindi c'era tutto l'intento comunque pacifico e democratico di affrontare una discussione. Al che su un diverbio, su un diverbio che sinceramente non ricordo si è degenerato in una presunta, diciamo, in un presunto allontanamento forzoso che il Sindaco ha perpetrato a dire di alcuni cittadini sui social network e come ci ha insegnato il buon Beppe Grillo " tutto ciò che si scrive sui social network , Internet non dimentica perché lì se uno lo pubblica, è lì", quindi per fortuna tutto questo è pubblicato, è salvato e quindi sempre si può rispolverare. Questo, devo dire la verità, quel giorno ero fortemente imbarazzato perché da qualsiasi parte politica provenga, utilizzare dei toni così accesi su un pretesto secondo me facilmente superabile perché io ricordo che il Sindaco disse di affrontare per prima le situazioni legate a Santa Rita perché, ripeto, per quanto mi riguarda, arrivano sino alla lottizzazione Gemma, infatti poi intervennero tre persone compresa una signora di cui non ricordo il nome, che chiese al sindaco questioni legate anche alla lottizzazione Gemma, ad esempio, ma tutto il livore, tutto quello che ne è succeduto nei Social network, guardate, io difficilmente mi sbilancio, mi conoscete, chi mi conosce da tanti anni lo sa, ma mi sa, soltanto e non mi rivolgo ai Consiglieri, non mi rivolgo alle parti legittimamente politiche che devono comunque fare nel loro stile ognuno la propria battaglia politica, ma mi rivolgo ahimè, e l'ho scritto anche su Facebook, a quelle associazioni che dovrebbero fare cultura e cultura significa anche moderazione dei termini, significa anche aggregare, aggregazione, e invece è stata fatta un'opera di attacco personale al Sindaco. Peraltro il rappresentante, però poi si è presentato dopo, e finalmente l'ho conosciuto perché sui Social network vedo che è molto attivo, però non ricordo il cognome, il rappresentante, il presidente del Comitato Rinascita che addirittura ha preso, cioè ha paventato l'idea addirittura di denunciare il Sindaco perché non ha dato la possibilità di parlare, di discutere di alcune situazioni. Io sono rimasto basito, leggere quel comunicato del Presidente del Comitato Rinascita, io sono rimasto basito, evidentemente ero ad una assemblea, non ero a quella assemblea. Ma soprattutto io chiedo questo, il rispetto, perché poi negli incontri successivi, negli incontri di Commissione o anche negli incontri di altri Consiglieri che non fanno parte della mia commissione si recriminava la questione legata al fatto che si dovesse parlare di tutto il Municipio, lasciamo perdere che poi il presidente di una di queste associazioni culturali asseriva e gridava dicendo che qui non è Santa Rita, qua è Ceglie del campo. E chiaramente ha in maniera ironica, diciamo, in maniera polemica esasperato gli animi dei presenti soprattutto di quelli che non sono moderati sapendo che su questo territorio, sì, a livello territoriale, a livello di confini di una volta chiaramente il quartiere Santa Rita si divide tra Carbonara e Ceglie del campo, noi stessi mettiamo il Cap o di Ceglie del Campo o di Carbonara quando scriviamo, per chi scrive ancora qualche lettera ma è ovvio che c'è un folto numero di abitanti che non si sente almeno in quella maniera di Ceglie del campo e di Carbonara però vivono su Carbonara e Ceglie del campo, riuniti in quello che noi abbiamo già deliberato in questo Consiglio sotto la parola " Santa Rita". Quindi chiaramente sottolineare un campanilismo, sottolineare una appartenenza quasi razziale a dire " qui dobbiamo parlare di Ceglie e non di Santa Rita o non solo di Santa Rita" mi sembra veramente una polemica sterile, una polemica sterile, però questa è una connotazione politica di una associazione culturale che se lo dicesse in maniera chiara e trasparente che fa politica, deve togliere la parola " associazione culturale" ma deve mettere " associazione politica" perché l'associazione culturale da statuto sono no profit e non politici, quindi togliesse la parola " cultura", mettesse " associazione politica" e noi sappiamo che da domani oltre ad avere il confronto con i partiti politici legittimati chiaramente e attivamente a fare politica, ci confronteremo con le associazioni, altre associazioni che fanno politica, fanno da stimolo, poi decideranno al meglio su cosa fare. Questo ci tenevo a

dirlo perché, ripeto, sono stato molto, molto amareggiato su questo, molto amareggiato perché sono stato protagonista nel volantinaggio, ci tenevo e ci tenevamo tutti affinché l'assemblea fosse proficua, ma probabilmente non a tutti, non tutti ci tenevano a raggiungere questo scopo. Per quanto riguarda poi il contenuto di quella riunione io penso che il collega Cecinato ha già risposto insomma, sin dalle prime commissioni abbiamo seppur con accenti diversi, con modi di fare diversi abbiamo costruito quella che è al riprese del numero 6 e ricordiamo che quelli che sono stati gli incontri, sono stati diversi con lo staff del Sindaco, con Luigi Ranieri, che non è la via ma è un omonimo della Via Luigi Ranieri, dell'ing. Ranieri che è un ingegnere, un tecnico a supporto dello staff del Sindaco. Quindi oltre ai tavoli che citava già il collega Cecinato, abbiamo partecipato a Loseto, abbiamo partecipato anche qui ad una serie di incontri con sia i Dirigenti dell'Amtab e sia con l'ing. Ranieri, quindi non è questione di attaccarsi le medaglie, è questione di linearità di lavoro, di giustizia, ed è evidente che quando si raggiunge un determinato risultato è legittimo che la parte politica al governo possa comunicare quello che è poi, poi sono dei punti di vista differenti e questo è nelle cose, nella situazione che si è creata. Un'ultima situazione per quanto riguarda invece la pedonalizzazione. Anche quel giorno è stato, insieme agli altri Consiglieri magari che ora mi stanno ad ascoltare, anziani di presenza in questo Consiglio, quel giorno del monotematico è stato lo stesso un Consiglio che io non ricordavo forse da diversi anni, però allo stesso tempo visto tutto ciò che accade perché non possiamo non tenere presente ciò che accade sui Social network perché oggi un politico deve difendersi anche su Social network e devo registrare soprattutto all'indomani della votazione, devo registrare ahimè degli attacchi personali che sono avvenuti alla mia persona, non dal vivo ma su Social network. Chiaramente anche lì è tutto registrato, è tutto critto e documentato. È andato ben oltre la polemica politica “è meglio che ti trovi un lavoro, è meglio che” ..., come dire, ma ci sono una serie di frasi, una serie di frasi che le più gentili sono di quelli di questo tenore, poi non ne parliamo in privato cosa hanno scritto. Bene, allora io lancio un appello, lancio un appello a tutti coloro che un domani non sono d'accordo su qualsiasi provvedimento, l'appello è che “noi stessi quando affrontiamo qua dentro qualsiasi tipo di problematica, dobbiamo sentirci sereni e liberi, sereni e liberi di esprimerci come vogliamo e non utilizzare, e ripeto, non accuso nessuno, non accuso nessuna, la mia è solo un invito, non dobbiamo utilizzare la pressione politica confondere con la pressione dei cittadini che magari inconsapevolmente si prestano a venire qui e ad insultare perché tutto è consentito, la polemica politica, lo scherzo, io per primo sono uno che incassa anche abbastanza bene, non sono uno permaloso, ma da qui a utilizzare quelli che sono gli strumenti democratici abusando, abusando, beh, è un atteggiamento sleale ecco perché mi ricollegavo a quello che diceva il Presidente prima, è evidente che ci sono, sono emersi dei dissidi su quello che è il metodo con uno dei componenti del gruppo del partito democratico, sono evidenti e approfitto di questo microfono ufficialmente di scusarmi con il collega Andriulo perché quel giorno io stesso proprio per quelle situazioni che si sono create quel giorno di pressione un po' fuori dal solito Consiglio che si svolge in maniera pacifica, seppure aspra ma pacifica, mi scuso per quelle parole che gridato, che ho urlato attaccandolo, dicendo delle parole, attaccandolo personalmente. Però allo stesso tempo, ripeto, bisogna difendere anche coloro che, come ha detto qualcuno sia ai microfoni, come Consigliere, e sia fuori e sia sui social network che alcuni colleghi che siedono qua in Consiglio non sono chiaramente legittimati dalla legge, ci mancherebbe altro, questo è fuori discussione, ma non sono legittimati moralmente a prendere una decisione perché magari rappresentanti di due palazzi nel quartiere, lottizzazione, o nel quartiere Santa Rita. Beh, questo qui, colleghi io lo dico per rispetto di tutti noi, ci tenevo proprio a fare questo intervento, me lo sono tenuto un mese e mezzo, e beh,

certo, abbiamo fatto un mese di, sto recuperando un po', l'ho detto all'inizio, io non uso intervenire nelle Comunicazioni però, anzi io mi scuso ma ho finito, quindi io chiedo, la polemica politica, quello che vogliamo, ci mancherebbe altro, quella non deve mancare mai, è il sale della democrazia ma mettere in dubbio che il voto di un collega o che sia di centro destra, di centro, di sinistra, Grillino, quello che sia, non sia uguale al mio perché magari io elettoralmente prendo voti diversi in vari quartieri e magari legittimamente un altro collega possa prendere i voti e il suo consenso elettorale solo in due- tre strade, è così, il nostro territorio è molto particolare e bisogna rispettare il volere di tutti quindi questo è un invito pacato. Poi mi riservo sulla questione della istituzione della Commissione, poi interverrò. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie, consigliere Brancale. Ci sono altri interventi? Prego, per la replica.

Consigliere Quaranta

Grazie. Colgo l'opportunità di aver riavuto la parola sulle Comunicazioni perché faccio mea culpa, prima ho dimenticato di chiedere notizie sul call center sulla pubblica illuminazione che era uno dei pochi, se non l'unico servizio che funzionava bene nel Comune di Bari però ormai sono mesi che non è attivo ed io chiedo notizie, almeno notizie su questo argomento. Poi Presidente, io non sono soddisfatto di alcune risposte che mi ha dato, innanzitutto sull'argomento pedonalizzazione, come diceva il collega Andriulo anche e già oggi avremmo dovuto ridiscuterne perché praticamente l'ordine del giorno non era stato bocciato quindi avremmo dovuto ridiscutere, però prendiamo per buono il fatto che scade a breve la sperimentazione però lei si era impegnato comunque ad affrontare nuovamente l'argomento in un Consiglio e su questo io le chiedo una risposta esaustiva, se lei questa intenzione ce la conferma come ci diceva in quella occasione altrimenti se ha cambiato idea e se ancora una volta dobbiamo stare ad aspettare e ad assistere soltanto quello che Bari decide. Io vorrei essere parte attiva ma non solo su questo argomento, su tutti gli argomenti che toccano la vita di questo territorio e quindi dei cittadini di questo territorio, sono stanco di assistere soltanto. Poi per quanto riguarda Via Principessa Iolanda, Presidente, io non lo so perché io mi sforzo di non essere mai offensivo nei riguardi delle persone, però Presidente lei ha detto una cosa che veramente io non la condivido, cioè mi verrebbe da dire che lei ha detto una perfetta fesseria, perché se parla di 5 mila Euro, Corte dei conti, addirittura ancora peggio, ma di che stiamo parlando? Stiamo parlando comunque di una trattativa, è logico che se io quell'immobile lo vado a pagare 500 mila Euro, forse accendo alcune lampadine, ma se quell'immobile al posto di pagarlo 50 lo pago 55, io non credo che possa succedere nulla, io non credo che possa succedere nulla e questo per me, e ribadisco, è solo il fatto che verso questo territorio non c'è la volontà di fare delle cose, punto e basta. Perché, ripeto, 5 mila Euro, parlare di Corte dei conti addirittura ancora peggio e quindi diciamo di risvolti penali, io veramente questa cosa non la condivido e mi permetto di dire che è una perfetta fesseria, forse è la prima volta che uso dei toni così accesi, non la prenda come una offesa alla sua persona però secondo me lei ha detto una perfetta fesseria. Per quanto riguarda poi la linea 6, io ho, come dicevo prima, ho voluto tenere i toni bassi però se poi devo stare a sentire alcune cose, beh, allora le risposte mi vengono, anche lì è stato condotto in una maniera, visto che ci siamo, schifosa, così diamo proprio il termine giusto a come è stato condotto quell'argomento. Perché se il collega Cecinato dice che non ha voluto fare il monotematico perché lì cosa sarebbe successo? Allora sta parlando male del suo territorio perché vuol dire che il suo territorio lo reputa almeno, almeno immaturo se non peggio, se non violento quando invece quel territorio ha dato prova in passato,

certo non nell'ultima Giunta però lì c'è da parlare, c'è da affrontarlo poi in modo diverso l'argomento, però ha dato prova in passato di essere un territorio come tutti gli altri, maturo, tranquillo, si poteva invece fare il monotematico. Il monotematico, secondo me, non lo si è voluto fare perché forse, forse quei cittadini avrebbero conosciuto altri Consiglieri e invece ci si vuole tenere, perché poi alla fine la pazienza scappa, ci si vuol tenere il monopolio, allora questo ora è il mio preciso punto di vista perché lì avremmo dovuto fare il monotematico e forse avremmo accelerato il riottenimento di quel servizio che si spettava, tant'è vero che poi è stato rimesso, e non le riunioni segrete, le riunioni a cui possono partecipare solo i Consiglieri di maggioranza e poi i Consiglieri di opposizione lo scoprono dopo che c'è stata la riunione. Con questo tipo di riunione ora venite pure a dirci che avete risolto quella problematica. Beh, allora, e chiudo su questo argomento, secondo me quella problematica si è risolta perché come avevamo paventato, avremmo messo, avremmo sfruttato, sfruttato la Giunta territoriale per denunciare quella cosa. Allora forse lì il Sindaco ha pensato bene di ripristinare il servizio. Comunque il servizio è stato ripristinato, bene venga, io non ho da dire grazie a nessuno, anzi io ripeto, forse qualcuno dovrebbe delle scuse per averci tolto quel servizio per 15 mesi e quindi stendiamo un velo pietoso e auspichiamo per il futuro che non si conducano così determinati argomenti perché io credo che se sia legittimato a partecipare e ad affrontare le tematiche che riguardano questo territorio la maggioranza, io credo che lo stesso diritto abbia la minoranza o l'opposizione, come la si vuole chiamare perché, ripeto, scoprire dopo che c'è stata una riunione e poi semmai si sono pure tra di loro i partecipanti, fra virgolette, scannati o almeno scannati poi nemmeno frontalmente ma ognuno diceva da dietro "no, quello non ha parlato, quello si è stato zitto, io ho parlato, io ho fatto", cioè dico che siamo ad affrontare le cose in modo, non voglio dire folle ma almeno in modo infantile, in un modo infantile, noi invece avremmo potuto convocare un Consiglio monotematico e forse avremmo, forse, io non credo di tenere la sfera di cristallo, però forse avremmo accelerato un po'. Chiudo un attimino rispondendo all'amico Giovanni Brancale, quando praticamente addossa tutta la colpa di quella lite perché una lite c'è stata nella Giunta territoriale tutta da una parte. Beh, non mi trova per niente d'accordo, ha parlato di aver fatto un volantinaggio e non ho capito perché questo volantinaggio, bontà sua, bravo per averlo fatto a Santa Rita, ma perché non lo ha fatto pure a Carbonara, a Ceglie, a Loseto e nei restanti territori di questo territorio? E va bene, io non sono così bravo di averlo capito, forse me lo devi rispiegare, e comunque quando non c'è qualcosa di scritto di solito si fa riferimento ai precedenti. Nella precedente Giunta territoriale si erano affrontati argomenti che riguardavano l'intero territorio e argomenti di varia natura. Quindi dire che lì si doveva affrontare solo le problematiche inerenti il quartiere Santa Rita, io sinceramente l'ho appreso solo in quella occasione e anzi mi è dispiaciuto che qualcuno che comunque un contributo voleva darlo è stato tacciato di commentatore. Questo, allora caro Giovanni, sì, Giovanni, però quello che io voglio dire, che di solito c'è una lite la colpa non è mai tutta da una parte, quindi anche lì forse, forse abbiamo sbagliato l'impostazione, abbiamo sbagliato le informazioni, abbiamo sbagliato varie cose quindi addossare ora la colpa a dei cittadini che comunque un contributo lo vogliono dare non mi trova d'accordo, io credo che in quella occasione forse, e l'ho detto già in un'altra occasione qualche giorno fa, forse il nostro Presidente avrebbe dovuto alzarsi, fare mea culpa per l'informazione errata e fra virgolette difendere quel cittadino, invece il Presidente ha pensato bene di rimanere seduto e di far passare un cittadino che seppure alza un attimino i toni, però è uno di quelli che di solito vuole dare una mano a poter fare qualcosa. Chiudo poi dicendo che per quanto riguarda quella riunione che avete tenuto il 31 Agosto in cui anche lì, da quello che mi è stato riferito, se poi mi è stato riferito erroneamente, avete fatto riferimento ad un regolamento, io vi chiedo dove sta questo regolamento. Perché se c'è, faccio da

subito mea culpa per non conoscerlo perché io non sapevo che ci fosse questo regolamento dove bisogna prenotarsi addirittura per iscritto per poter parlare nella riunione in cui si affronta il problema del bilancio partecipato. Quindi anche su questo io chiederei notizie. Grazie.

Presidente

Rispetto il call center, il call center non si chiama più call center ma ci sono dei numeri di telefono di riferimento c'è una risconfranza quasi immediata, sì, pubblico, pubblico, presso i Vigili urbani, c'è un intervento immediato e collegato. Rispetto alla questione che diceva di Via principessa Iolanda, cerco di sforzarmi, non ritengo di aver fatto delle offese a nessuno ma ho solo spiegato, forse non è ben chiara la separazione di quelle che sono le funzioni che noi rappresentiamo rispetto a quelle che sono le funzioni dell'apparato amministrativo e conseguenzialmente le responsabilità che sono in capo a noi rispetto alle responsabilità che sono in capo all'apparato amministrativo e ai Dirigenti che devono disporre della moneta pubblica e quindi non si tratta, cioè quando si parla di denaro pubblico, anche 100 euro devono essere, non si può massimizzare su 50, su 100, cioè sulle somme, 100 è uguale ad un milione di euro perché è la procedura che si deve seguire per cui credo che non sia così semplice come lei la vorrebbe raccontare, giustamente, dalla suo punto di vista, lei fa bene il ruolo di opposizione proiettato anche a futura, un tempo prossimo futuro considerato che più volte ha già in questo Consiglio celebrato il de profundis di questa Consigliatura. Rispetto alla questione pedonalizzazione, ripeto, forse non mi sono molto spiegato prima, cercherò di essere più chiaro in questa ultima considerazione, io non ho detto mai che il Consiglio, non ho mai detto che dovevo venire in Consiglio a dar conto, ho sempre detto che prima di diventare un provvedimento definitivo è previsto il passaggio in Consiglio per il parere consequenziale, non ho mai detto, non ho mai preso l'impegno considerato poi, se vogliamo proprio analizzare quello che è stato il Consiglio monotematico, quella che è stata la risultanza sia dalla presenza di quelli che lei ha detto, si sentono lesi da questo provvedimento, l'ho visto sì e no forse alla presenza di due commercianti quella sera e di quattro- cinque, forse tre residenti che poi ad un certo punto sono arrivati anche ad un conflitto tra di loro come anche le risultanze di tutto quello che è accaduto nell'arco di questo periodo rispetto a quelle che sono state le prese di posizione di ciascun attore di quelle situazioni. Quindi rispetto alla pedonalizzazione, ripeto a dire, non mettetemi in bocca cose che io non dico e che non ho detto. Grazie. Il Consiglio deve essere per il parere lì dove e quando il provvedimento diventa, potrebbe diventare definitivo, non ho detto che, perché può essere pure che ci sia una revoca della ordinanza nella determina e non c'è nessun Consiglio e quindi è diverso da quello. No, siccome da quello che hai detto sembrava un'altra cosa, che sarei venuto, che da quello che hai detto sembrava che sarei venuto a dar conto della sperimentazione, questo non è. No, non mi sono impegnato io, è per regolamento che deve venire questo. È previsto, cioè non potrebbe passare il provvedimento definitivo se non c'è il parere. Ci sono altri interventi per le Comunicazioni? Prego, consigliere De Giulio.

Consigliere De Giulio

Presidente, Direttrice, Consiglieri, pubblico. Come al solito non volevo intervenire ma mi portate a farlo, ho ascoltato e soprattutto mi auguro, Presidente, che d'ora in avanti non si facciano discorsi presidente addirittura anche a prendere le cose che provengono da lontano, si discute se questo è il punto all'ordine del giorno, sono le Comunicazioni, e le Comunicazioni devono essere inerenti ad una attività che si sta svolgendo sul territorio da domanda a risposta. Perché poi ce ne sarebbe da aprire tante altre polemiche, ma lasciamo stare. Una domanda, Presidente, ma sulla scorta anche di quanto ha affermato il consigliere Brancale. Qui non è che si vuole fare polemica, ma già il fatto

che lei definisca la minoranza opposizione come se per partito preso da questa parte della minoranza ci sia una opposizione e si debba bocciare necessariamente tutto ciò che provenga dalla maggioranza. L'ultimo Consiglio che io continuo a ribadire e a ritenere illegittimo quando in quel Consiglio che si è discusso dei fuochi e di come risolvere il problema, io ripeto, lo ritengo ancora illegittimo perché questo rientra già nelle funzioni di un Presidente, noi abbiamo deliberato una cosa che rientra già nelle funzioni. Quindi altro che Corte dei conti! Altro che Corte dei conti. Su questa cosa però, consigliere Brancale, se lei dice che la responsabilità è solo a capo di alcuni Presidenti di qualche associazione, facciamoci un mea culpa ognuno di noi perché io ancora non ho ancora sentito da parte della maggioranza chiedere scusa nei confronti di quei cittadini perché il volantino che è girato sui Social, perché poi non dobbiamo fare dei social, quando ci conviene, vanno bene i Social, quando non ci conviene, non vanno bene. Lei ricorda quel volantino che è girato sui Social? Parlava delle problematiche del IV° Municipio, quindi in quella occasione forse bastava che qualcuno della minoranza di questo Consiglio si alzasse e dicesse al Sindaco "abbiamo commesso noi un errore nel pubblicare questo" e quindi il Sindaco forse avrebbe preso posizioni diverse perché è poi facile dire che le responsabilità sono da una parte quando poi basta, guardi che è sintomo di intelligenza dire "ho sbagliato", non è che bisogna necessariamente nascondersi su cose che, non sono cose che le vediamo in un modo diverso, lei le vede in un modo, io le vedo in un altro, lì bastava che qualcuno si alzasse e dicesse "abbiamo sbagliato". Dovevamo discutere perché caro, lo vorrei dire ai consiglieri, allora in quel Consiglio che cosa abbiamo deliberato a fare se sapevamo che in quella occasione la Giunta territoriale avrebbe discusso solo ed esclusivamente delle problematiche di Santa Rita. Noi in quel Consiglio abbiamo delegato il Presidente a rappresentare nella riunione della Giunta territoriale una problematica dell'intero Municipio quindi, come vediamo, già è monca all'origine, è un momento come tanti per discutere di alcune problematiche, non è stato possibile farlo, mi auguro, mi auguro così come detto dal Sindaco che a breve ce ne sia una che possa interessare le problematiche di Ceglie e di Carbonara. Mi auguro, mi auguro. Poi, Presidente, sulla Corte dei Conti sappiamo benissimo come funzionano le trattative in merito ad espropri o a trattative tra privati e pubblico, basta prendere dei parametri e non penso che appunto un immobile che valga 5 mila Euro, ne possano spendere 500 mila se la differenza è minima e se adottano quei criteri e quei parametri, io ritengo che i 5 mila Euro nella trattativa in specie ci siano tutti da poter spendere perché è un immobile privato e soprattutto può diventare con l'acquisizione di quell'immobile una strada di interesse pubblico e dell'intera collettività, quindi non si sta discutendo di importi esageratamente impossibili da affrontare, rientra in quelli che sono i parametri, tanto l'abbiamo vista la cosa, la sappiamo, l'abbiamo discussa in Commissione, quindi sappiamo benissimo che quei 5 mila Euro forse che la proprietà chiede in più rientrano in quelli che sono quei parametri esaminati da chi ha fatto o che sta intraprendendo questo provvedimento. Era giusto per capire la celerità sulla cosa. Presidente, io su questa cosa però, ripeto, poiché non più tardi di tre giorni fa ho dovuto richiudere le finestre di casa mia perché l'aria era irrespirabile, poiché non vi è stata data la possibilità neanche di discutere nella Giunta territoriale, io le chiedo pubblicamente, Presidente, di affrontare questa problematica immediatamente all'interno di questo Consiglio invitando eventualmente attori che forse conoscono la situazione ma che non si rendono conto che è di una gravità inaudita e quindi spingo lei, Presidente, veramente ad affrontarla subito questa problematica perché non se ne può più, non se ne può veramente più e siccome in passato questo Municipio oggi, Circoscrizione in passato, hanno affrontato diverse problematiche con addirittura la presenza del Prefetto in questa Assise, non vedo per quale motivo noi non dovremmo continuare eventualmente ad affrontare queste problematiche all'interno di quella che è l'unica

forse istituzione su un territorio su problematiche così veramente importanti. Io purtroppo non frequento più molto la piazza, presidente, per problemi di lavoro, però non so se a lei è arrivata voce e anche in questo mi collego sul fatto del rispetto e soprattutto nell'affrontare la problematica dei fuochi però mi si dice e mi dicono che da forse un mesetto a questa parte la situazione nelle strade limitrofe alla piazza stia diventando veramente seria in merito ad aggressioni subite da parte di anziani di scippi, addirittura furti nelle chiese, quindi mi auguro e lo chiedo anche ai Consiglieri eventualmente di fare un consiglio monotematico nella prossima conferenza dei capigruppo per affrontare questa problematica perché la piazza già di suo ormai da anni non è più frequentata. Se poi più quelle persone, poche persone che la frequentano devono essere anche aggredite nel pieno pomeriggio, mi dicono, una signora con uno scippo in Via Roma, una signora in Via ospedale Di Venere, e questo sempre di pomeriggio, chiedo a questo Consiglio di affrontare urgentemente questa problematica perché, ripeto, gli scippi sono sempre esistiti, sicuramente le Forze dell'ordine hanno sempre contrastato questo fenomeno, ma qualche tempo fa, non ricordo la data, si sono permessi di andare a rubare nella Chiesa a Ceglie, 20 giorni fa mi dicono, sono andati a rubare in una chiesa a Carbonara in piazza, beh, questo ritengo che sia veramente oltre ad essere un fenomeno squallido, squallido perché come al solito se la prendono con i più deboli ma io non tollero che ci siano oltre a questo di aggressione la mancanza di rispetto e soprattutto di quelli che sono i defunti, perché andare a furto in una chiesa con un defunto all'interno, Presidente, ritengo che sia una cosa veramente seria e che spero che possiamo affrontarla brevemente questa situazione all'interno di questo Consiglio. Grazie.

Presidente

Rispetto alla questione di Via Principessa Iolanda forse lei non era presente, distanziate un attimo perché sono arrivato alla Corte dei conti, partendo proprio dai parametri, forse non sappiamo se la differenza rispetto ai parametri, 5 mila Euro, ma credo che da poche notizie che ho, i 5 mila Euro di differenza sono già oltre la rivalutazione rispetto ai parametri. Scusami, e allora probabilmente arrivano notizie sbagliate. Io, siccome quando ho fatto l'intervento, sono partito dai parametri di valutazione di quelle che sono le valutazioni degli immobili, quindi sono stato, credo, abbastanza preciso prima di arrivare alla Corte dei conti e per cui proprio rispetto al rispetto dei parametri dove l'amministratore è tenuto a rispettare pena la responsabilità sia di carattere pecuniario che anche penale, credo di essere stato abbastanza esaustivo nella risposta già data precedentemente al Consigliere quaranta. Rispetto ai roghi, dicevo anche che quello che mi era stato delegato, ho fatto in quella seduta di Giunta territoriale e in più ricordo, in qualche modo anche nell'ambito della Giunta territoriale la questione roghi è stata affrontata anche alla presenza sia dell'assessore che del Comandante di Polizia Giudiziaria, il dottor Michele Palumbo. Chiaramente questo non è esaustivo e sappiamo tutti di quello che rappresenta il problema relativo sia al conferimento illegittimo, illegale del rifiuto che anche allo sversamento e all'abbandono di tutto ciò che riguarda ingombranti e materiali non da stoccaggio che vanno abbandonati nelle campagne limitrofe e di quelle che sono le problematiche anche collegate agli altri territori limitrofi al nostro 4° Municipio. Chiaramente ho già detto oggi in questo Consiglio, ora ho già preso impegno di verificare qual era lo stato dell'arte rispetto, da parte della ripartizione Ambiente, rispetto alla delibera e alla raccomandazione fatta al Sindaco nell'ambito della Giunta territoriale. Grazie. Prego, consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie, presidente. Volevo evidenziare quello che è successo, credo, alcuni giorni fa a Ceglie del campo in corrispondenza del Cral dell'Acquedotto, pare che ci sia stato un incendio all'interno del Cral dell'Acquedotto distruggendo un pochino tutto quanto ivi presente. Le volevo chiedere, Presidente, cosa abbiamo fatto formalmente per quanto riguarda l'indicazione della delibera che noi come Municipio abbiamo approvato e deliberato per una convenzione tra Comune, Municipio ed Acquedotto Pugliese affinché quella superficie, importantissima, da utilizzare che prima veniva utilizzata come centro sportivo, campo di calcio, e altro, possa essere data alla collettività per l'utilizzo nel territorio di Ceglie vista la mancanza di strutture e visto il discorso che è stato oggetto adesso anche dei danni, forse sarebbe opportuno che noi cogliessimo questa opportunità anche per incentivare l'Acquedotto pugliese affinché lo ceda al Comune e il Comune si faccia carico con noi Municipio per portarla a nuova vita, a nuovi servizi per il territorio. Grazie.

Presidente

Sì, rispetto alla cessione, è una cosa impossibile perché lì c'è, no, non è possibile una cessione, l'utilizzo, allo stato l'Acquedotto siccome ha degli assestamenti interni allo stato non ci sono interlocutori che possono prendere, che ne so, c'è stato un riequilibrio e un riassetto di quelle che sono le funzioni in capo ai singoli soggetti e quindi si potrà ritornare a parlare a breve ma in tempi, cioè prima ancora che si ridefinisse l'assetto amministrativo non era possibile cioè non c'erano interlocutori che potessero prendere iniziativa rispetto a questo, quindi dobbiamo riproporre ora che si sono riassetati gli organismi. Prego, cons. Paloscia.

Consigliere Paloscia

Forse l'intervento che ho fatto, il primo intervento che ho fatto anche perché poi un po' preso dal fatto che lei già stava per passare all'altro punto all'ordine del giorno, all'inizio, no, perché vedevo che non c'erano interventi quindi mi sono precipitato io e il consigliere Quaranta a dire qualcosa, però poi sentendo i vari interventi, c'è tanto da dire soprattutto per quello è stato sia il discorso della Consulta dei cittadini che sarà oggetto, ripeto, di discussione al prossimo punto, che per quanto riguarda l'incontro che c'è stato della Giunta su Santa Rita. Io vorrei dire solo due cose, a me dispiace quello che è successo a Santa Rita ma non per come sono andate le cose dal punto di vista etico, ma proprio di vista, di quella che è la figura che abbiamo fatto tutti quanti, e quando dico tutti quanti, purtroppo dobbiamo essere, cioè pure noi che abbiamo collaborato ad invitare i cittadini ad un qualcosa che era di interesse di tutto il territorio, io poi mi sono visto cambiare il programma che poi doveva essere di parlare del territorio del 4° municipio e non solamente di Santa Rita senza che nessuno di voi dicesse, voi, mi riferisco a Lei, Presidente, "ma vedete che noi abbiamo fatto degli inviti che riguardavano tutti il Municipio". Forse sarebbe il caso che quando si faccia, se si farà un'altra Giunta territoriale, ma ne dubito considerando che ne abbiamo fatti in tre anni, con questa sono due, calcolando i tempi, 6 e 7, 13 meno 6, sono di nuovo 7, più due, sono nove, non credo che riusciremo a fare la terza Giunta, quindi purtroppo per il consigliere Quaranta e per me dovremmo comunicare ai buoni colleghi e amici di Ceglie che purtroppo quello se lo possono dimenticare, quando sarà la prossima volta, la prossima legislatura, avranno la Giunta anche su Ceglie. Poi volevo dire anche qualcosa riguarda ... a Loseto, perché si parte, comunque per quanto invece riguarda certi aspetti anche dei Consiglieri che siedono dall'altra parte, compreso il consigliere Andriulo, che io a volte invito, stimolo, io la polemica la devo fare ma non perché è una polemica, allora io scrivevo.. qualcosa su Facebook, però quando un consigliere fa una segnalazione e poi ci sono dall'altra parte i Consiglieri che si appropriano, perché tu hai l'abitudine, caro consigliere

Andriulo, sì, te lo dico subito, così come hai fatto per la fogna bianca che è diventata una tua battaglia quando poi ci sono qua Consiglieri che in appssato non una battaglia hanno fatto, hanno fatto molto di più, e con la Presidenza, tengo a precisare di un tuo collega di centro sinistra che era Rocco De Adesis per avere la problematica di Via Ugo Foscolo e quindi della fogna bianca risolta, cosa che non è mai successo e che continua... come ? compreso Va principesa Iolanda, però lei continua, perché qualcuno ha parlato di medagliere, io ho detto al Presidente ti ho invitato pure, cercate, ho detto al mio Presidente, dobbiamo preservare una quota, e questo lo diremo poi nel discorso dello sport, della cultura, ect., dobbiamo preservare una quota dei nostri fondi per dare le medalgie al Sig. Andriulo e a coloro che si, e la dimostrazione ultima, io purtroppo ora ho imparato a giocare con questo aggeggio, e allora vedo addirittura di una richiesta fatta ufficialmente dal sottoscritto e discusso pure in Commissione addirittura per un discorso di sicurezza ect., e c'era anche il capogruppo del Pd, mica uno qualsiasi, cioè voglio dire, uno di peso, e nel momento in cui – politico, ci mancherebbe, rappresenta quattro i cinque, cinque, quindi voglio dire, io cinque non lo sapevo, sapevo che Andriulo stava, e allora mettevo quattro – allora nel momento in cui – quattro e mezzo – però voglio dire, approfitta perché poi alla fine approfitta che vengono a tagliare l'erba, io da domani metterò anche quelli del giardino di casa, che già li metto per un problema condominiale, metterò anche quelli del giardino di casa per dire che stanno facendo la pulizia. No, perché significa veramente limitarsi, perché significa veramente dire “ ma di che cosa stiamo parlando?”, nel momento in cui un Consigliere va a riportare “a bbiamo provveduto, abbiamo sollecitato per far tagliare il giardino o per la pulizia della piazza”, scusate, ma fatemi capire, noi stiamo parlando di cose ordinarie, allora sarebbe strano, io vi direi invece, scusate, amministrazione vi siete accorti, visto che fate tanta attenzione, visto che giri sempre il territorio, di quello che richiede il territorio? Ci sono dei giardini, forse non te ne sei accorto, dove c'è l'erba secca dove non funziona l'impianto di irrigazione, allora là avete provveduto? Sì, grazie alla pioggia. Io meno male che ho qualche amico lassù, ho detto “ senti, qua ormai tutto si brucia”. E quindi non solo Loseto, pure la zona di Va Luigi Ranieri perché se non dico Via Luigi Ranieri, nemmeno una volta, sta male, quindi è giusto. Per non parlare poi di tutto quello che ormai sto fotografando e vi sto buttando per quanto riguarda il servizio AMIU e di quello che succede su tutto il territorio però poi vedo che da parte tua ti ti impadronisci di tutto compresa anche la manutenzione che io ho chiesto ieri e ho fatto pure protocollare che riguarda Viale Donato Menichella.. dove tu hai recepito e abbiamo provveduto, ma vedi che io ho sollecitato, sì, ma sarebbe stato più opportuno forse non agire in questo modo perché questo è un modo scorretto dove mi inviti a nozze. Sì, va bene, io gli abbracci non li metto, no, ragazzi, Consiglieri, noi qua la prendiamo a risate però questo è grave quello che sta succedendo, cioè qua sembra vedere che tutto il Municipio sta sulle tue spalle. E no, sembra vedere. Se poi tu mi vieni a dire che cosa fai tu, poi me lo devi dire tu che cosa faccio io, io sto qua a romperti le scatole a te, forse probabilmente perché nel momento in cui io che faccio opposizione ti sto a fare una serie di richieste e nulla succede, poi succede una cosa e sembra vedere che è successo, ora abbiamo visto che hanno fatto la manutenzione, quelli che sono pagati mensilmente dovrebbero fare la manutenzione settimanale sulla piazza, dice “ come, abbamo sollecitato”, quindi hai fatto un grosso lavoro e quindi è un grazie al consigliere Andriulo, io credo che vuol die che siamo arrivati proprio alla frutta così come ti ho voluto precisare. Io credo che, purtroppo caro Andriulo, credo che dovresti cambiare atteggiamento almeno per quanto riguarda quelle cose che fanno parte della routine normale della semplice amministrazione perché così significa denigrare il lavoro di tutto il resto del Consiglio. Questo lo devo dire perché purtroppo, ed io ti risponderò sempre, poi tu mi potrai anche cancellare da quelle cose che ti dicono e tutto il resto, però io ti

risponderò sempre sino a quando tu avrai questo atteggiamento, a meno che non mi cancelli tra gli amici tuoi di Facebook, però poi lo farò, mi arriveranno in modo diverso e ti posso assicurare che è un modo scorretto di agire da parte tua. Grazie.

Presidente

Ma è per fatto personale. Ve le dite dopo. Alberto, noi stiamo dando le comunicazioni, poi i fatti personali..., ma non possiamo. È un fatto personale, poi glielo dici di persona. Allora ragazzi, passiamo al'altro punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 03/10/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 03/10/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 03/10/2017 al 17/10/2017.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>